

Programma di salvaguardia della razza Capra Grigia: Obiettivi e strategie dell'allevamento



Versione del 18.3.2017

Per facilitare la lettura, si userà nel documento solo la forma maschile. Sono però sempre intesi i due generi.

Contenuto

1	Generalità	1
2	Obiettivi dell'allevamento	2
3	Strategia d'allevamento	2
3.1	Misure	2
3.2	Descrizione della razza	2
3.3	Criteri per l'esclusione	1

Versioni del "Programma di salvaguardia della razza Capra Grigia"

Versione	Approvata all'AG	In atto da	Maggior modifiche
Versione 1	6.3.2011	6.3.2011	Realizzazione
Versione 2	2.3.2013	2.3.2013	Esaminatore, sistemazione della raccomandazione di eliminazione e criteri di esclusione
Versione 3	7.12.14	1.1.2015	Introduzione dell'obiettivo dell'allevamento, adattamento peso, esaminatore viene sostituito da esperti
Versione 4	18.3.2017	18.3.2017	Cap. 3.2.1 (dimensioni) e Cap. 3.3

In caso di dubbio tenere conto della versione in lingua tedesca

1 Generalità

La Capra Grigia proviene dalle valli ticinesi e del Grigioni italiano, dove la sua esistenza è stata documentata oltre 100 anni fa. La diminuzione generale delle popolazioni caprine, il non riconoscimento della razza durante il risanamento delle razze caprine nel 1938 e il virus CAE hanno contribuito alla quasi scomparsa della razza. Nel 1997 ProSpecieRara ha lanciato un progetto di

salvaguardia della Capra Grigia. Nel 2006 La Capra Grigia è stata riconosciuta come razza svizzera dall'Ufficio Federale dell'Agricoltura.

2 Obiettivi dell'allevamento

L'obiettivo generale dell'allevamento nell'attuale fase di ampliamento è la salvaguardia della Capra Grigia per ottenere un pool genetico il più grande possibile, facente parte delle risorse genetiche animali della Svizzera.

Ci si prefigge la diffusione della razza nella sua regione d'origine così come in altre regioni della Svizzera.

Si ambisce ad un caprino con le caratteristiche seguenti:

- razza caprina sana senza difetti genetici;
- robusta, senza esigenze e adatta a ogni terreno;
- buona fertilità e buone caratteristiche d'allevamento;
- longevità;
- buona attitudine all'ingrasso con foraggio di base.

3 Strategia d'allevamento

3.1 Misure

Gli obiettivi di allevamento del programma di salvaguardia vengono messi in pratica con varie misure. L'associazione della Capra Grigia Svizzera (CGS) gestisce un registro genealogico, in cui figurano le informazioni sulle linee di tutti gli animali iscritti. La descrizione della razza serve a decidere della categoria dell'animale nel registro genealogico. I criteri che possono condurre ad un'esclusione sono elencati nel punto 3.3.

Ulteriori misure sono:

- registrazione dei dati degli animali e degli allevatori nel registro genealogico;
- emissione di certificati degli animali;
- valutazione degli animali da parte degli esperti;
- calcolo del coefficiente di consanguineità;
- durante la fase di ampliamento, registrazione di animali finora sconosciuti che corrispondono alla descrizione della razza, previa approvazione da parte della commissione d'allevamento;
- affiancamento degli allevatori da parte degli esperti per domande relative alla selezione;
- raccomandazioni di eliminazione degli animali con difetti, nel rispetto della legge sulla protezione degli animali;
- formazione complementare regolare degli esperti e degli allevatori.

3.2 Descrizione della razza

La Capra Grigia o "Cavra del sass", come viene chiamata in Val Calanca, esiste con varie sfumature dal grigio argentato al grigio scuro. Le corna robuste, preferibilmente girate verso l'esterno (del tipo alpino) sono caratteristiche. Grazie alla sua muscolatura sviluppata, agli zoccoli duri e all'agilità in montagna, questa capra è adatta alla vita nel versante sudalpino. Rustica, resistente e senza esigenze: la ricetta del successo dell'orgogliosa Grigia!

Si mira ad una capra a doppia attitudine, che si presta alla mungitura e all'allevamento di capre nutrici. Grazie alla sufficiente produzione di latte è anche possibile l'allevamento di gemelli. In quanto razza rustica, si sente a proprio agio in regioni estreme ed è dunque interessante per la cura estensiva del paesaggio. L'ottima valorizzazione del foraggio grezzo si rispecchia nei costi contenuti del foraggio. Le condizioni di allevamento devono corrispondere nel modo migliore possibile all'ambiente naturale e al comportamento della capra. Inoltre, questa razza è caratterizzata da grande resistenza e longevità.

3.2.1 Tipo

Corporatura: corpo armonioso, robusto, largo, con buona muscolatura, buona profondità del petto e dei fianchi. Capo nobile e leggero, con corna lunghe e strette. Corna preferibilmente a forma di spada (tipo alpino). Groppa non troppo spiovente.

Pelame: pelo corto e folto

Colorazione:

Principi:

nessuna colorazione, totale o parziale, di rosso o marrone. Da ignorare sono le parti scolorate dall'urina e dalle feci nella zona della coda.

Colorazione il più omogenea possibile, senza contorni o passaggi di colore netti e senza macchie.

Corpo: colore principale da grigio chiaro a scuro, a seconda del rapporto tra peli neri e bianchi. Ripartizione dei peli neri da fine (uniforme) a grossolana (screziato). Lungo la schiena può scorrere una riga mulina scura.

Arti: più scuri del mantello del corpo (colore degli stivali).

Capo: colore di base come quello del corpo. "Frosting" possibile (parti attorno a bocca, orecchie e tettole (o "ghiandole") dove la quantità di peli bianchi è maggiore rispetto al corpo). Una piccola macchia bianca (stella) tra le corna è permessa.

Altezza al garrese: maschi: 83 - 95 cm, femmine: 75 - 85 cm

Peso: maschi: min. 65 kg, femmine: min. 45 kg

3.2.2 Portamento

Arti e posizione: arti tendinosi e abbastanza forti. Articolazioni asciutte, forti pastoie elastiche. Posizione parallela, arti corretti, unghie chiuse e duri.

Andatura: andatura viva, agile e diritta. Buona marciatrice su lunghe distanze.

3.2.3 Mammella

Mammella: ghiandolare e compatta, sviluppo regolare, attaccatura ampia, di grandezza media, non è di ostacolo all'avanzamento.

3.2.4 Capezzoli

Capezzoli: buona posizione, lunghezza e diametro medio, attaccati correttamente alla mammella.

3.3 Criteri per l'esclusione

Se un animale si allontana troppo su certi criteri dallo standard di razza al punto che non può più essere considerato una Capra Grigia, o se questi criteri possono provocare problemi di salute nel futuro, l'animale viene escluso dal registro d'allevamento. Animali il cui aspetto non è tipico della razza diventano portatori di geni. Nel caso di divergenze che possono condurre a problemi di salute, risulta un'esclusione generale del registro genealogico. I limiti per l'esclusione vengono elencati sull'attuale formulario di valutazione.

Gli animali che hanno un coefficiente di consanguineità di 6,25 o più, non sono più accettati nel registro.

I becchi che non hanno due genitori grigi sono esclusi dal registro genealogico.

Inoltre, i seguenti difetti causano l'esclusione dal registro d'allevamento:

- anomalie ripetute nella discendenza;
- ermafroditi;
- monorchidia, microorchia, ernia scrotale, stasi spermatica;
- malformazione pronunciata della mascella.

Ad eccezione degli animali con malformazioni, in casi straordinari, la commissione d'allevamento può decidere di tenere questi animali per l'allevamento con lo scopo di conservare la diversità genetica.

Se i difetti sono così importanti da nuocere al benessere dell'animale, l'eliminazione dell'animale è consigliata.

Questo programma di salvaguardia della razza è stato adottato e messo in atto durante l'assemblea generale dell'associazione "Capra Grigia Svizzera" del 18 marzo 2017 ad Horw.

Il presidente

La vicepresidente

Martin Ramp

Annina Staub